

I pronomi indiretti

I pronomi diretti sostituiscono l'oggetto indiretto della frase. Sono utilizzati per **evitare la ripetizione del sostantivo** già menzionato.

Strutture del pronome indiretto

Singolare	Plurale
mi	ci
ti	vi
gli (maschile)	gli (maschile)
le (femminile)	gli (femminile)

Fraasi affermative: Soggetto + p. indiretto + verbo - Beatrice scrive un mail **al suo capo** - Beatrice **gli** scrive un mail.

Fraasi negative: Soggetto + non + p.indiretto + verbo - Beatrice non scrive un mail **al suo capo** - Beatrice non **gli** scrive un mail.

Come identificare l'oggetto indiretto della frase?

È quella parte della frase che risponde alle domande **“a chi?”** o **“a che cosa?”**.

Esempi:



- Carla manda una cartolina (a chi?) **alla nonna** = Carla **le** manda una cartolina.

In questo caso, il pronome diretto le sostituisce l'oggetto indiretto: **“la nonna”**.



- Lia telefona (a che cosa?) **al servizio clienti** = Lia **gli** telefona

In questo caso, il pronome indiretto gli sostituisce l'oggetto indiretto: **“servizio clienti”**.



Inoltre, è importante ricordare che alcuni verbi che introducono la preposizione “a” vogliono il pronome indiretto come per esempio “telefonare a”.

Il pronome indiretto, inoltre, può essere usato con altri verbi quando indicano comunicazione ad esempio “parlare”, “scrivere”, “dire” ecc. Vediamo degli esempi:

- Parlo **con il direttore** domani - **Gli** parlo domani
- Scrivo **alla responsabile** nel pomeriggio - **Le** scrivo nel pomeriggio
- Dico **a Claudio e Marianna** di andare a casa - **Gli** dico di andare a casa

Struttura del pronome indiretto con i verbi all'infinito:

Quando abbiamo delle strutture che collegano il pronome indiretto con un verbo infinito, il pronome può essere posizionato in due modi diversi.

Prima del verbo: Voglio telefonare al dottore - Gli voglio telefonare

Unito al verbo infinito: si rimpiazza l'ultima lettera del verbo infinito con il pronome indiretto Voglio telefonare al dottore - Voglio telefonargli

Esempi:

Posso dire una cosa alla segreteria? - Le posso dire una cosa? / Posso dirle una cosa?

Puoi accendere il computer? - Lo puoi accendere?/ Puoi accenderlo?

Devi mangiare le verdure! - Le devi mangiare! / Devi mangiarle!

Come si vede dagli esempi nella maggior parte dei casi il verbo all'infinito è preceduto da uno dei verbi modali: volere, dovere potere.

Forma forme del pronome indiretto:

Oltre alla forma classica del pronome diretto, abbiamo anche una forma chiamata “forma forte” che può in alcuni casi può rimpiazzare il pronome indiretto.

a me (mi)

a te (ti)

a lui (gli) (maschile singolare) a lei (le) (femminile plurale)

a noi (ci)

a voi (vi)

a loro (gli) (maschile e femminile plurale)

Queste forme “forti” sono molto usate quando vogliamo enfatizzare o mettere in risalto la persona o la cosa a cui ci stiamo riferendo.

Esempi:

A me piace il calcio, ma a lei piace di più la pallavolo.

Parlo con il mio migliore amico, dico solo a lui quello che mi succede.

Ha dato il libro a me, non a loro.

È importante ricordare che non possiamo inserire nella stessa frase sia la forma debole che la forma forte!

A me mi piace il cioccolato - questa frase è sbagliata. Le forme corrette sono due: A me piace il cioccolato Mi piace il cioccolato

From:
<https://tools.e-exercises.com/> - **Ressources pour les apprenants**

Permanent link:
https://tools.e-exercises.com/doku.php?id=it:grammatica:verbi:passato:pronomi:pronomi_indiretti&rev=1738677558

Last update: **2025/02/04 13:59**

